



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **03** DEL - **5 FEB. 2018**

OGGETTO: Approvazione del “Rapporto tecnico di aggiornamento delle indagini ambientali in ambito di MISE e progetto operativo di bonifica” e successive integrazioni dell’area oleodotto VE-MN IES Italiana Energia e Servizi S.p.A., via Vanzo – Monselice (PD).

Proponente: IES Italiana Energia e Servizi S.p.A., Strada Cipata, 79 - Mantova.
art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva “Rapporto tecnico di aggiornamento delle indagini ambientali in ambito di MISE e progetto operativo di bonifica” e successive integrazioni dell’Area oleodotto VE-MN IES Italiana Energia e Servizi S.p.A., Monselice (PD), presentato IES Italiana Energia e Servizi S.p.A., Strada Cipata, 79 - Mantova.

Sul succitato “Rapporto tecnico di aggiornamento delle indagini ambientali in ambito di MISE e progetto operativo di bonifica” e le successive integrazioni presentate è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 18/12/2017 (**Allegato A**).

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE IES Italiana Energia e Servizi S.p.A. ha trasmesso il “Rapporto tecnico di aggiornamento delle indagini ambientali in ambito di MISE e progetto operativo di bonifica” dell’area oleodotto VE-MN IES Italiana Energia e Servizi S.p.A., via Vanzo – Monselice (PD) con nota prot. 2513 in data 30/05/2017, acquisita dall’Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 223409 in data 7/06/2017.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 27/06/2017 la quale, nell’esprimere parere favorevole all’approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;
- in data 10/08/2017 con nota prot. 2942, IES Italiana Energia e Servizi S.p.A. ha trasmesso “Integrazioni al rapporto tecnico di aggiornamento delle indagini ambientali in ambito di MISE e progetto di bonifica”, acquisito dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 351018 in data 17/08/2017;
- in data 20/09/2017 con nota prot. 3115, IES Italiana Energia e Servizi S.p.A. ha trasmesso “Riscontro prescrizione n. 5 – Verbale Conferenza di Servizi istruttoria 27/06/2017”, acquisito dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 400549 in data 26/09/2017;

VISTI i nulla osta all’esecuzione dei lavori previsti dal Progetto operativo di bonifica trasmessi dai proprietari delle aree interessate:

- nulla osta inviato dal Sig. Franco De Angeli in data 18/10/2017 ed acquisito dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 448867 in data 27/10/2017;

- nulla osta inviato da Agrisol di Celadon Rino & C. S.N.C. in data 18/10/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 449823 in data 27/10/2017;

- VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 18/12/2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Progetto di Bonifica di cui trattasi è stato ritenuto approvabile con prescrizioni di carattere operativo;
- VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;
- VISTO l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
- a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- VISTO l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- VISTO il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il “Rapporto tecnico di aggiornamento delle indagini ambientali in ambito di MISE e progetto operativo di bonifica” trasmesso da IES Italiana Energia e Servizi S.p.A con nota prot. 2513 in data 30/05/2017 ed acquisito dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 223409 in data 7/06/2017, così come integrato dai documenti:
 - “Integrazioni al rapporto tecnico di aggiornamento delle indagini ambientali in ambito di MISE e progetto operativo di bonifica ”, trasmesso da IES Italiana Energia e Servizi S.p.A. con nota prot. 2942 in data 10/08/2017 acquisito dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 351018 in data 17/08/2017;
 - “Riscontro prescrizione n. 5 – Verbale Conferenza di Servizi istruttoria 27/06/2017”, trasmesso da IES Italiana Energia e Servizi S.p.A con nota prot. 3115 in data 20/09/2017, e acquisito dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 400549 in data 26/09/2017;
2. di allegare al presente provvedimento il verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. I lavori di bonifica, dovranno iniziare entro 3 mesi dal ricevimento del presente decreto e concludersi come previsto dal crono programma approvato;
4. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 237424 del 16/06/2017 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
5. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta IES Italiana Energia e Servizi S.p.A., al Comune di Monselice, alla Provincia di Padova, al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo e all’ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova.
6. Ai sensi dell’art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
7. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

18 dicembre 2017

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 517228 del 11 dicembre 2017, per il giorno 18 dicembre 2017, alle ore 11:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: IES Italiana Energia e Servizi S.p.A.

Area: Comune di Monselice

Titolo: Rapporto tecnico di aggiornamento delle indagini ambientali in ambito di MISE e progetto di bonifica.

Trasmesso da IES Italiana Energia e Servizi S.p.A. con prot. 2513 del 30/05/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 223409 in data 7/06/2017.

Integrato da:

Titolo: Invio aggiornamento Progetto Operativo di bonifica.

Trasmesso da IES Italiana Energia e Servizi S.p.A. con prot. 2942 del 10/08/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 351018 in data 17/08/2017.

Integrato da:

Titolo: Riscontro prescrizione n. 5 – Verbale Conferenza di Servizi istruttoria 27/06/2017.

Trasmesso da IES Italiana Energia e Servizi S.p.A. con prot. 3115 del 20/09/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 400549 in data 26/09/2017.

Integrato da:

Titolo: Riscontro nota Regione Veneto del 05/10/2017.

Trasmesso dal Sig, Franco De Angeli in data 18/10/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 448867 in data 27/10/2017.

Integrato da:

Titolo: Riscontro nota Regione Veneto prot. 415772 del 05/10/2017.

Trasmesso da Agrisol di Celadon Rino & C. S.N.C. in data 18/10/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 449823 in data 27/10/2017.

Gli Enti partecipanti concordano nel ritenere non esaustiva la risposta alla prescrizione n. 7 del Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 27/06/2017: "*Visto che non è prevista la rimozione dei terreni contaminati presenti nell'orizzonte saturo, il Progetto di Bonifica presentato deve essere integrato con l'Analisi di Rischio relativa a tale sorgente. Si ricorda che la mancata rimozione di tale contaminazione implicherà dei vincoli sull'utilizzo dell'area in oggetto.*"

la ditta infatti non ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio richiesto evidenziando le seguenti motivazioni:

- *L'impostazione tecnica del progetto di bonifica che prevede la bonifica riportando i valori di contaminazione del sito ai livelli soglia di contaminazione CSC senza effettuare Analisi di Rischio;*
- *La matrice terreno insaturo, intesa come parte compresa dal piano campagna al primo metro (terreno superficiale) e dal primo metro alla zona di frangia capillare (terreno profondo) completamente rimossa con gli interventi di bonifica per l'intera superficie non conforme ai limiti di riferimento;*
- *Le acque sotterranee monitorate attraverso la rete piezometrica esistente conformi alle CSC per tutti i parametri ricercati;*

Gli Enti ritengono invece necessario che l'Analisi di Rischio, anche se è relativa alla contaminazione dei terreni saturi, venga redatta, in quanto è indispensabile conoscere il rischio (dovuto a tale matrice) per poter adeguatamente tutelare sia gli usufruttori dell'area (presenti e futuri) che l'ambiente.

Viene inoltre evidenziato che il sistema di emungimento proposto dalla ditta, potrebbero abbassare la falda e, conseguentemente, parte del suolo saturo potrebbe divenire insaturo una volta attivato tale sistema.

I rappresentanti degli Enti partecipanti ritengono esaustive tutte le risposte alle rimanenti prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 27/06/2017 e prendono atto dei nulla osta all'esecuzione dei lavori previsti dal Progetto Operativo di Bonifica trasmessi dai proprietari delle aree interessate.

Il Dott. Matteo Giacometti, rappresentante della Provincia di Padova ed il Geom. Leonardo Zerbini, rappresentante del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, per le rispettive competenze, esprimono parere favorevole all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento.

Il Presidente viste le problematiche emerse, considerato che la ditta non ha risposto esaustivamente ad una sola prescrizione della Conferenza di Servizi del 26.07.2017 e vista la necessità che sia attuato il prima possibile il Progetto di Bonifica presentato, propone ai rappresentanti degli Enti partecipanti di:

- Approvare il Progetto di Operativo di Bonifica presentato;
- Richiedere che la ditta presenti, entro 60 giorni, il documento di Analisi di Rischio previsto dalla prescrizione n. 7 del verbale della Conferenza di servizi istruttoria del 27/06/2017.

I rappresentanti degli enti partecipanti concordano con quanto proposto.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile il progetto di Bonifica in oggetto ribadendo le seguenti prescrizioni di Carattere operativo già espresse dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 27/06/2017:

1. La ditta prevede, durante le operazioni di Pump & Treat, l'esecuzione di quattro campagne (trimestrali) di monitoraggio delle acque di falda per un anno, nelle quali saranno ricercati BTEXS e idrocarburi totali nelle acque dei pozzi della trincea drenante, nei piezometri di controllo ed in ingresso ed uscita sistema di Pump & Treat. Al riguardo, anche al fine poter monitorare la rete

piezometrica di controllo in condizioni di assenza del richiamo attuato dal sistema di Pump & Treat, deve essere previsto che:

- a. Le previste campagne di monitoraggio trimestrali delle acque di falda (nelle quali almeno il 10% dei campioni dovrà essere eseguito in contraddittorio con ARPAV) dovranno essere condotte per almeno un' anno e comunque dovranno continuare fino a che in 3 campagne di monitoraggio consecutive non saranno rilevati superamenti delle CSC, di cui alla tabella 2, allegato 5, allegati alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06, per i parametri ricercati. Raggiunta tale condizione l'impianto di trattamento dovrà essere spento;
 - b. Nel caso si verifichi la condizione di cui al punto a dovranno essere eseguite 4 campagne di monitoraggio trimestrali (nelle quali almeno il 10% dei campioni dovrà essere eseguito in contraddittorio con ARPAV) sui piezometri di controllo e nei pozzi della trincea drenante e se, nelle ultime 3 campagne consecutive, non sarà rilevato nessun superamento delle CSC, di cui alla tabella 2, allegato 5, allegati alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06, per i parametri ricercati, la bonifica delle acque di falda potrà ritenersi conclusa.
 - c. Qualora invece, durante una delle campagne di monitoraggio di cui al punto b si dovesse riscontrare anche un solo superamento delle CSC per i parametri ricercati, l'impianto di trattamento dovrà essere riattivato, e dovrà essere ripetuto da capo il ciclo dei monitoraggi (esecuzione di campagne di monitoraggio per almeno un anno di cui al punto a, eventuale disattivazione impianto di trattamento in seguito del raggiungimento delle condizioni di cui al punto a, esecuzione delle 4 campagne annuali di monitoraggio di cui al punto b ecc...);
 - d. Al fine di garantire il richiamo della contaminazione le tempistiche per l'eventuale riattivazione dell'impianto (di cui al punto c) dovranno essere concordate con ARPAV;
2. Deve essere realizzato un ulteriore piezometro di controllo a valle rispetto alla direzione di falda (in prossimità del canale) che diventerà parte della rete di monitoraggio già prevista dal proponente. L'esatto posizionamento dovrà essere concordato con ARPAV;

La Conferenza di Servizi decisoria prescrive inoltre che:

- I. Come previsto dal paragrafo 2.4 del documento trasmesso dalla ditta proponente con prot. 2942 del 10/08/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 351018 in data 17/08/2017, le acque reflue scaricate dall'impianto di trattamento dovranno rispettare (per i parametri ricercati) i limiti previsti dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Allegato 5 alla parte terza, Tabella 3, colonna relativa allo scarico in acque superficiali ed i carboni attivi dovranno essere mantenuti in efficienza per mezzo di sostituzione periodica;
- II. entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale la ditta proponente dovrà presentare il documento di Analisi di Rischio previsto dalla prescrizione n. 7 del verbale della Conferenza di servizi istruttoria del 27/06/2017. Tale documento sarà valutato separatamente.

Il Verbalizzante
Dott. Luca Penzo



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici)

Dott. Paolo Campaci - Regione del Veneto
Dott. Luca Penzo - Regione del Veneto
Dott. Andrea Silvio Schiona - ARPAV
Ing. Mario Raniolo - Comune di Monselice
Dott. Matteo Giacometti - Provincia di Padova
Geom. Leonardo Zerbini - Consorzio di Bonifica Adige Euganeo

